



La rubrica di **Marilisa D'Amico**

È ordinaria di Diritto costituzionale
Ha fondato l'“Osservatorio
violenza sulle donne”
all'Università Statale di Milano



Marilisa D'Amico,
pro-rettore Unimi

CHI SI PRENDE CURA DEL MINORENNE ORFANO DI ENTRAMBI I GENITORI?'

“Dal 2000 al 2014 sono stati più di 1.500 i casi di minori che hanno perso la madre per mano del marito o compagno poi suicida o recluso in carcere. Negli ultimi anni, questi numeri sono stati confermati. Si definiscono ‘orfani speciali’ perché vivono una condizione di particolare vulnerabilità: sono vittime due volte, della violenza maschile che ha sottratto loro la madre e della conseguente impossibilità di immaginare una prospettiva di vita normale e felice. Gli studiosi che si occupano del tema hanno identificato una vera e propria sindrome post traumatica per i bambini orfani a seguito di femminicidio. A partire dal 2016, il nostro legislatore ha cominciato a preoccuparsi delle sorti di questi minori, prevedendo misure indennitarie e, in modo più strutturato nel 2018, garantendo rimborsi di vario tipo, borse di studio e sostegni economici alle famiglie affidatarie. Gli operatori impegnati in questo ambito hanno però segnalato che vi sono difficoltà pratiche dal momento che, per l'accesso ad alcune misure, è richiesto un decreto di archiviazione o una sentenza definitiva di condanna a carico dell'uomo violento. Tuttavia, come dimostra proprio la vicenda di Svetlana Ghenciu, non è infrequente che l'autore del femminicidio decida di suicidarsi e, in questi casi, il minore potrebbe non avere accesso a tutte le misure garantite dalla legge perché impossibilitato a produrre la documentazione richiesta. Si tratta di difficoltà operative che è necessario tenere a mente quando si ragiona delle prospettive di riforma, senza limitare l'intervento ai soli profili penalistici”.

A cura di
Marilisa D'Amico,
Costanza Nardocci, Stefano Bissaro

LE VIOLENZE CONTRO LA DONNA

Origini, forme, strumenti
di prevenzione e repressione
della violenza di genere



UN LIBRO PER RIFLETTERE il volume “Le violenze contro la donna”, curato da Marilisa D'Amico, Costanza Nardocci e Stefano Bissaro, propone le riflessioni di alcuni studiosi di Diritto costituzionale riguardo alle principali problematiche giuridiche di questo grave fenomeno. L'obiettivo è alimentare il dibattito e fornire uno strumento di approfondimento. È stato pubblicato dalla casa editrice **Franco Angeli**.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

003600